

PER UN GIORNO ANCORA

Due euro a piccole mani d'oriente
e sprizzo purpureo infiamma
di attimi un buio pesto.

Spire rovisto
fra lingue di opale
sirene ferali funestano
d'amore un gesto nuziale.

Spire aspiro da cavità labiali
sillabo memorie scavo fondali
traboccano frastuoni e frammenti
per un giorno ancora remo pensieri.

Nel rifugio trasparente una stella punge
la scrittura del vivere nella notte del dì
dove non camminiamo è ancora volare.